

Un museo dedicato all'antico mestiere dello spazzacamino



All'antico mestiere dello spazzacamino la Valle Vigezzo ha dedicato anche un museo. Inaugurata nell'agosto del 1984, l'area museale, che sorge all'interno dello splendido parco di Villa Antonia, presso una settecentesca villa che fu in passato dimora di pittori ed orafi, è stata in seguito ingrandita e completamente rinnova-

ta. Inaugurata nell'aprile 2005, si presenta con un moderno percorso interattivo. L'innovativa area museale raccoglie, in particolare, al piano terra una preziosa collezione di attrezzature e di ricordi inerenti alla storia di questa variegata pagina di emigrazione.

La caratteristica principale che rende originale il Museo dello Spazzacamino di Santa Maria Maggiore la si scopre tuttavia al secondo piano dell'edificio dove è stato realizzato un moderno percorso multisensoriale dal forte impatto emotivo che, ideato dal museologo Marco Tonon, si avvale di cuffie che trasmettono messaggi sonori in grado di coinvolgere i visitatori in un viaggio alla scoperta del duro mestiere del fumista. Visitato durante tutto l'anno, il museo

registra, com'è ovvio che sia, un'impennata di frequentazioni durante la prima settimana di settembre, in concomitanza del Raduno Internazionale dello Spazzacamino. Alle migliaia di turisti presenti in questi giorni in Valle Vigezzo, si aggiungono le centinaia di rüscas che, con la famiglia e gli amici, non mancano di visitare il loro "museo" che si annovera tra le proposte museali più innovative della Regione Piemonte. Un'occasione davvero interessante per apprendere la storia, spesso sconosciuta della figura dello spazzacamino, che per secoli ha contrassegnato la vita della Valle Vigezzo. Il mestiere dello spazzacamino, tanto duro quanto indispensabile nella prevenzione degli incendi, risale infatti al XIV secolo. L'epoca del XVI secolo racconta l'emigrazione verso i Paesi europei del Nord, mentre quella tra il XIX e il XX secolo è segnata dalla piaga sociale dello sfruttamento minorile. Due realtà distinte: una degli emigranti spazzacamini che permette ad una minoranza di riuscire con tenacia e sacrifici di dedicarsi ad altre attività più redditizie per tornare in Valle più ricchi di soldi ed esperienze: l'altra timbrata dalla rassegnazione di centinaia di piccoli rüscas di dover affrontare l'inverno lontano da casa, costretti ad un lavoro massacrante nell'attesa del ritorno in primavera.